

La sottoscritta rende dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000, nonché dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 della medesima legge, essendo a conoscenza, come richiamato dagli artt. 75 e 76 della medesima legge, che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia, oltre che con la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti



FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

COGNOME e NOME VANTO MARIA ANTONIETTA

Data di nascita

Qualifica Dirigente assistente sociale a tempo indeterminato

Incarico attuale **Responsabile della S.S. Consultorio familiare del Distretto n.2; con funzioni nella Direzione dei Servizi Sociosanitari; sostituto del Direttore dei Servizi Sociosanitari e referente aziendale per la valorizzazione professionale degli assistenti sociali.**

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI

Titoli di studio Scuola Media Superiore- Liceo Classico conseguita il luglio del 1975 presso l'istituto "T. Campanella" di Reggio Calabria (60/60)
Diploma abilitante per la professione di assistente sociale conseguito il 21 luglio del 1992 presso l'ENSSIS di Trieste (110/110 con lode)
Laurea in Servizio Sociale conseguita il 23 marzo del 2000 presso l'Università degli Studi di Trieste (110/110 con lode)
Iscritta all'Albo degli Assistenti Sociali con il n. 145 sez. A

Altri titoli di studio e/o professionali **Mediatore Familiare training di 320 ore** presso l'istituto Veneto di Terapia Familiare di Treviso il 17.09.2015. Iscritta all'Associazione Internazionale Mediatori Sistemici (A.I.M.S.)

Capacità linguistiche Francese- livello scolastico; portoghese – livello scolastico

Capacità nell'uso delle tecnologie Buona conoscenza PC e uso dei principali applicativi, posta elettronica, internet

ESPERIENZE PROFESSIONALI E FORMATIVE

Esperienze lavorative

Dal 2009 a tutt'oggi

Dal 02.01.2009 al 30.04.2018: Incarico triennale di Dirigente di Servizio Sociale presso l'Ufficio del Coordinatore Sociosanitario con l'incarico di referente professionale degli assistenti sociali dell'ASS n. 1 e **dal 1 novembre 2009** integrazione nel contratto delle attività come responsabile del Consultorio Familiare del Distretto n.2 (delib. n.1013/2008 e n. 707/2009).

Dal 01.05.2018 : **dirigente assistente sociale a tempo indeterminato con incarico di responsabile della SS Consultorio familiare – Distretto n.2**

Oltre a quanto previsto nel contratto come responsabile del Consultorio Familiare opero ed ho operato nel servizio per :

- promuovere lettura globale dei bisogni complessi delle persone, delle famiglie, dei gruppi e del territorio ;
- promuovere funzioni di *advocacy* per il diritto all'accesso ai servizi e ai diritti di cittadinanza compreso l'accompagnamento all'utilizzo dei servizi sociali, sanitari e sociosanitari
- realizzare progetti di intervento integrali attraverso l'introduzione della metodologia del progetto personalizzato
- realizzare la promozione e organizzazione di **gruppi** nelle aree di intervento del CF in raccordo con gli altri CCFF dei distretti (gravidenza e post partum, adozioni, giovani, ciclo di vita, giovani madri, genitori in conflitto) anche per favorire la costruzione di legami positivi ed il protagonismo delle persone che si rivolgono al servizio;
- **il raccordo costante con gli altri CC.FF. dei Distretti** per confrontare le pratiche e mantenere linee comuni di intervento (equità) promuovendo attivamente in prima persona incontri periodici tra responsabili dei CCFF e tra questi e gli operatori dei CCFF per ogni area tematica (2-3 incontri/anno)
- la promozione e la valorizzazione di **interventi in raccordo** con le **Microaree** del Distretto sia per quanto riguarda i singoli casi sia per progetti di comunità; a questo riguardo si evidenzia il lavoro fatto da operatori del CF insieme ai referenti di microarea nei condomini e ai casi trattati in modo integrato nonchè alla promozione e partecipazione ad incontri di educazione alla salute rivolte ai residenti.
- realizzare esperienze di **domiciliarità innovativa**: ho assunto come referente la gestione di un alloggio ex l.r. n. 15/2004 sito in una della Microaree del Distretto in cui si sono realizzati negli ultimi anni 2 progetti ad alta integrazione sociosanitaria di supporto alla genitorialità rivolto a giovani madri sole con figli minori a elevato

rischio di istituzionalizzazione. Tali progetti sono stati realizzati coinvolgendo in modo attivo i servizi sociali, il privato sociale, le risorse presenti nella Microarea. **Tale esperienza innovativa è unica tra i 4 Distretti**

- Attivare e favorire i **processi di integrazione** interni all'Azienda (tra servizi distrettuali e aziendali, tra Ospedale e Territorio) ed esterni (Comuni., Privato Sociale, Scuole, ecc) finalizzati sia alla realizzazione di progetti personalizzati sia di procedure di continuità assistenziale che di attività condivise di promozione della salute.
- Promuovere in prima persona e per tutti i CCFF il raccordo costante con le **Associazioni di volontariato** sia nel prendersi cura delle persone singole sia per attivare progettualità condivise. Attualmente sono referente aziendale per la "Convenzione con Associazione di volontariato A.N.F.A.A. volta a garantire la partecipazione nell'organizzazione e gestione di interventi e attività complementari nel campo delle adozioni, rivolta all'utenza afferente ai CCFF dei Distretti) e per la "Convenzione con l'Associazione di volontariato A.M.P.S. per la partecipazione nell'organizzazione e gestione di interventi ed attività complementari nel campo del conflitto familiare, rivolta all'utenza dei CC.FF "

Per quanto riguarda l'attività nell'ex Ufficio del Coordinatore socio sanitario e oggi nella Direzione dei Servizi Sociosanitari: Ufficio Integrazione Sociosanitaria :

L'Ufficio si occupa del Servizio Sociale professionale come da disposizioni della Legge regionale n.10 del 2007, valorizzando e responsabilizzando la professione dell'assistente sociale inserita nelle aree dell'integrazione sociosanitaria ad alta rilevanza sanitaria; promuovendo lo sviluppo delle competenze specifiche per migliorare la presa in carico e l'offerta delle prestazioni al cittadino in situazione di fragilità e garantire il raccordo con i Servizi Sociali dell'UTI per il miglioramento dell'integrazione sociosanitaria. Si occupo di tematiche e progettualità trasversali dell'integrazione sociosanitaria. Nel tempo mi sono occupata di :

- Elaborazione del regolamento Aziendale "Progetti Terapeutico riabilitativi Personalizzati con Budget di Salute" coordinando il gruppo di lavoro aziendale (decreto 773/16) formato da referenti dei Distretti del DSM e del DDD e attualmente ne seguo l'applicazione ed il monitoraggio.
- Stesura e condivisione con l'UTI Giuliana del progetto di Domiciliarità Innovativa;
- Tavoli dei **Piani di Zona** riguardanti minori, adulti, famiglie, inserimento lavorativo, azioni di sistema, con relativo raccordo tra questi e i servizi aziendali.
- Avvio della gestione da parte dell'Azienda dei tirocini formativi per persone disabili seguite dal DSM; e dal DDD (ex L. n.68/99 e l.r. n.18/05) a seguito della Convenzione (decreto n. 583/15) ai sensi della delibera della Giunta regionale 4 dicembre 2015, n. 2429
- Attivazione e coordinamento di un gruppo di lavoro nelle Microaree dedicato all'elaborazione di una **scheda** per individuare in modo più mirato le situazioni di **fragilità**;
- Stesura del Regolamento dei progetti personalizzati con Budget di Salute dei Distretti (delib. n. 676 del 21/09/2009). Ho curato la

sua revisione nel 2015 (decreto n. 306/15) coordinando il gruppo di lavoro aziendale.

- Elaborazione, realizzazione e relativo coordinamento interdistrettuale di **progetti aziendali** finanziati da fondi extra aziendali (progetti “**Sempre genitori**” “**Diventare genitori adottivi**” e “**In famiglia**”) e dedicati alle attività di competenza dei CCFF in integrazione con i Servizi Sociali dei Comuni. All’interno di questi progetti sono stati anche realizzate sinergie importanti con soggetti del privato sociale presenti nel nostro territorio implementando e consolidando la collaborazione/integrazione.
- Partecipazione all’elaborazione e nella predisposizione dell’iter di relativa adozione di un **Protocollo per l’inserimento scolastico** dei bambini adottivi che ha coinvolto Comune di Trieste, A.S.S. n.1, Associazione A.N.F.A.A., Ufficio Scolastico Regionale.
- Sono stata indicata dalla Direzione Strategica quale referente aziendale per tavoli tecnici regionali. Negli ultimi due anni in particolare ho partecipato alle seguenti iniziative:
 - Tavolo tecnico regionale del progetto ministeriale “Prevenzione delle Interruzioni Volontarie di Gravidanza fra le donne straniere” che si è svolto in tutto il corso del 2012.
 - Ricerca regionale “Percorso nascita: qualità percepita” che si è svolta da ottobre 2013 a ottobre 2014.
 - Tavolo Tecnico regionale per l’elaborazione delle Linee Guida Regionale per l’Affido Familiare (secondo semestre 2014)
- Partecipazione alle commissioni relative all’affidamento dei progetti per LPU, all’affidamento di socio servizi educativi, all’affidamento di incarichi professionali previsti da vari progetti aziendali finanziati da terzi.

Nelle funzioni di **referente per la valorizzazione della professione di assistente sociale** si sottolinea in particolare :

- **Rapporto stabile con Università** (laurea triennale e laurea magistrale) e raccordo con gli uffici aziendali deputati per la gestione dei tirocini professionali degli assistenti sociali in formazione nelle sedi dell’Azienda sanitaria . Grazie a questa funzione è stata implementata l’attività di gestione dei tirocini in Azienda e l’Università ha manifestato in diverse occasioni con nota scritta il suo apprezzamento sia per il numero di studenti accolti che per la qualità dell’attività di *tutoring* e della gestione generale.
- Sono stata individuata con delibera n. 264 dd.1/07/2011 come “**Esperto nella disciplina**” nella Commissione Valutativa Tirocini degli assistenti sociali
- **Il supporto alla Direzione e alle strutture coinvolte** nelle attività relative alla valorizzazione della professione nei diversi livelli organizzativi (tipologie di coordinamento, PO, mobilità, regolamento per il coordinamento, ecc.)
- **L’attivazione di percorsi formativi specifici** per gli assistenti sociali volti a sviluppare e consolidare in particolare la dimensione territoriale e di comunità nell’intervento professionale **A questo riguardo è stato anche avviato nel 2013 un progetto di lavoro comune tra tutti gli assistenti sociali dell’Azienda, tuttora in corso, che si è così sviluppato perseguendo due obiettivi:**
 - a) Ri/Costruzione di una mappa, su base distrettuale e intersettoriale, dei servizi pubblici e privati dedicati a : bambini e adolescenti, adulti, anziani, individuando i “nodi

- di rete” presenti e quelli potenziali.
- b) Implementare una visione territoriale unitaria e trasversale in ogni ambito distrettuale nei professionisti assistenti sociali che operano in ogni ambito distrettuale.

Sono stata individuata come **sostituto del responsabile della SC BADOE** del Distretto 2 e del **Coordinatore Sociosanitario** negli anni 2010 (delib. n. 138/10), 2011 (n.221/11), 2012 (n.95/12), 2013 (n. 29/13), 2014 (n. 217/14 prorogata fino al 2015), 2016 (n.120/2016), 2017 (n.146/2017), 2018 (n.174/2018)

Inoltre dal 1 maggio al 19 luglio 2015, a seguito la messa in quiescenza della dott.ssa Maria Grazia Cogliati Dezza Coordinatore Sociosanitario, ho svolto appieno tale funzione fino alla nomina del nuovo Coordinatore avvenuta il 20 luglio 2015.

Dal 26.08.2015 con decreto n.360/15 sostituita dell'attuale Direttore dei Servizi Sociosanitari con i nuovi compiti individuati dalla l.r. n.17/14.

Sono referente per l'integrazione sociosanitaria per il Distretto 2 e

Da novembre 2000 al 31.12.2008

A.S.S. n. 1 Triestina :

dal 6 novembre 2000 nomina di responsabile della U.O. Consultorio Familiare del Distretto n. 2 (delib. n 1228/2000)

dal 1 gennaio 2001(delib. n.1447/2000) al 01.01.2009 Posizione organizzativa “Gestione dei Consultori Familiari”

dal 10 luglio 2002 passaggio in cat. Ds Assistente sociale esperto (oggi in aspettativa)

Da novembre 2000 Responsabile della struttura del Consultorio Familiare del Distretto n.2 (costituito nel 2000) con posizione organizzativa fino al 01.01.2009. Oltre all'attività gestionale di responsabile della unità operativa , come da Regolamento di Distretto (delib. n. 1268/1999) sono stata referente aziendale per il Comune di Trieste per diversi progetti integrati sull'area minori e famiglie.

Ho partecipato ai tavoli tematici per la predisposizione dei Piani di Zona e nella realizzazione dei progetti previsti dal Piano nell'area “Minori e Famiglie”.

Dal 25 maggio 2001 al 2006 : Messa a disposizione per due giorni alla settimana prima presso l'A.R.S. (Area Programmazione strategica e integrazione socio sanitaria) e dal settembre 2004 al dicembre 2006 presso la Direzione Centrale Salute e Protezione Sociale della Regione presso il Servizio Pianificazione . Le attività svolte nelle due strutture sono state :

- gruppo di lavoro per la predisposizione del Progetto Materno Infantile Regionale;
- gruppo di studio per l'applicazione dei L.E.A. socio sanitari (DPCM 14.11.2001);

- gruppo di lavoro per la predisposizione delle linee guida per i PAT (area tossicodipendenza e salute mentale) I° triennio;
- gruppo di lavoro per la predisposizione della bozza del Piano Sanitario e Socio Sanitario (area salute mentale) I° triennio;
- gruppo di lavoro per la predisposizione delle linee guida per l'utilizzo del Fondo previsto dalla legge n.40/2004 art.18 (procreazione medicalmente assistita)
- Sono stata **Operatore Locale di Progetto del Servizio Civile** per progetti relativi a minori e famiglie negli anni 2006/2007 e 2007/2008.

Giugno 1996 – 6 novembre 2000

A.S.S. n.1 Triestina in qualità di responsabile dell'Uff. di Coordinamento con Servizi Sociali di Base (poi denominato dal 1998 Uff. Rapporti con Enti Locali) e del progetto obiettivo Handicap – delib. n. 1315/1996 - in staff prima nella Direzione della Divisione Cura e Riabilitazione Territoriale poi Direzione Generale. In questo periodo mi sono occupata di supportare Distretti e Dipartimenti per realizzare accordi di integrazione tra gli Enti (Comune, ASS, Provincia, Scuola) nonché progetti e programmi di riorganizzazione aziendale su varie aree in particolare:

- a) **Handicap:** supporto alla Direzione Sanitaria per il trasferimento del personale sanitario e relative funzioni ai sensi della legge n.41/96 (fisioterapisti, infermiere, psicologo) dal Comune di Trieste all'ASS n. 1; 3 accordi di programma con gli Ambiti Socio Assistenziali dei Comuni per le funzioni relative all'Handicap in età evolutiva e per le attività relative alla costituzione dell'équipe multidisciplinare ai sensi della l.r. n.41/96; 1 accordo di programma per l'integrazione scolastica dei minori con handicap ai sensi della legge 104/92 tra ASS n.1, Provincia, Provveditorato agli Studi e gli Ambiti socio assistenziali. Coordinamento fino del Forum Handicap e partecipazione al Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale (GLIP) delegata dall'ASS n.1.
- b) **Anziani:** supporto alla Direzione Generale nelle attività del "Forum Anziani"; supporto e coordinamento nella stesura partecipata del Protocollo di Intesa per l'assistenza domiciliare integrata tra ASS n.1 e i tre Ambiti socio assistenziali della provincia; avvio, consolidamento e raccordo con i Distretti del progetto "Amalia" con Comune di Trieste e società Televita; avvio e coordinamento, all'interno del Forum Anziani, del Progetto Obiettivo Anziani della Provincia di Trieste. A questo riguardo ho organizzato un convegno (14 ottobre 2000) a Trieste che ha visto la partecipazione di tutti i soggetti pubblici, del privato sociale e del privato profit operanti nella provincia di Trieste sull'area anziani nonché i rappresentanti dell'amministrazione regionale;
- c) **Salute mentale:** definizione di una convenzione tra ASS n.1 – Dipartimento salute mentale- e Comune di Trieste – Area Handicap- per la compartecipazione della spesa per persone portatrici di grave disabilità psichica e fisica e ospiti presso le residenze del DSM; avvio e consolidamento del progetto

- “Telefono speciale” con Comune di Trieste e società Televita;
- d) **Minori: riorganizzazione dei servizi per l'età evolutiva** (S.P.E.E. e Servizio di audiolfoniatria e logopedia) con collocazione nei Distretti comprese le competenze e le funzioni previste per l'handicap dalla L.R. 41/96. Referente per l'Azienda nell'elaborazione dei progetti integrati e relativo Accordo di Programma Interistituzionale previsto dalla legge n.285/97;
- e) **“Habitat e salute della comunità”** : ho fatto parte del gruppo di progetto che ha avviato la sperimentazione di realizzato di concerto tra l'Azienda sanitaria, il Comune di Trieste e l'Ater (delib. n. 690/1998)
- f) **Volontariato**: revisione dei rapporti tra l'ASS e le organizzazioni di volontariato convenzionate; stipula di nuove convenzioni; integrazione delle attività delle associazioni con quelle dei servizi distrettuali o dipartimentali.
- g) **Persone affette da AIDS**: partecipazione al gruppo di lavoro con Dipartimento delle Dipendenze, Distretti, Azienda Ospedaliera – Divisione Malattie Infettive” per l'elaborazione del progetto biennale di assistenza domiciliare sociosanitaria a soggetti sieropositivi/affetti da AIDS. Il progetto faceva riferimento a fondi dedicati previsti dalla legge n.135/90;

Novembre 1982- maggio 1996

U.S.L. n.1 Triestina dal 8 novembre 1982 al 15 ottobre 1985 con incarico di consulente libero-professionale (30h/sett) in qualità di assistente sociale presso l'allora Centro Medico di Assistenza Sociale (CMAS)

U.S.L. n.1 Triestina dal 16 ottobre 1985 in qualità di assistente sociale dipendente a tempo indeterminato e dal 01/07/1994 come assistente sociale coordinatore presso lo stesso servizio poi denominato Gruppo operativo Tossicodipendenze (GOT) poi denominato Servizio Tossicodipendenze /SerT) occupandomi in particolare di :

- Coordinare le funzioni e le attività sociali del servizio e realizzare interventi integrati ed in collaborazione con i servizi socio-assistenziali dei Comuni e con il Terzo Settore.
- Progettare e coordinare progetti sperimentali (Fondo Nazionale di Intervento per la Lotta alla Droga, Fondo Sociale Europeo, Istituto Superiore di sanità) integrandoli nelle attività del servizio e coinvolgendo altri Enti pubblici (Comuni, Provincia, Regione, Enti di formazione) e organizzazioni del privato sociale (associazioni, cooperative sociali)
- Coordinare programmi di inserimento lavorativo per i tossicodipendenti seguiti dal servizio e progetti con organizzazioni sindacali e di categoria
- Progettare, realizzare e coordinare progetti di assistenza domiciliare a tossicodipendenti sieropositivi e/o affetti da A.I.D.S., finanziato dal Ministero per gli Affari Sociali per tre anni.

Partecipazione a convegni, seminari

Ho partecipato a numerose iniziative di aggiornamento e formazione, organizzati da Enti pubblici e organizzazioni private, in particolare:

- 1982-1990 : “Aggiornamento professionale sulle tossicodipendenze”; “Leadership e organizzazione”; Leadership e motivazione”; “Le organizzazioni come sistemi culturali”;
- 1991-1996: “La valutazione nel lavoro sociale”; “Prevenzione della tossicodipendenza nel mondo giovanile”; “A.I.D.S. e assistenza domiciliare”; “La normativa sulle tossicodipendenze e i servizi sanitari”; “Il

counselling nelle infezioni da HIV” (Istituto Superiore di Sanità); “Epidemiologia, statistica, analisi dati” (C.N.R. Pisa); “Operatori addetti al trattamento a domicilio dei soggetti affetti da A.I.D.S. e patologie correlate” (Istituto Superiore di Sanità); “Il lavoro di rete nel servizio sociale”; “Laboratorio di scrittura per comunicare le esperienze professionali”; “Legislazione socio-sanitaria”; “Procedimento amministrativo, segreto d’ufficio, segreto professionale”

- **1997-2013:** In sintesi si citano: “Legislazione e organizzazione dei servizi socio sanitari”; “Gli strumenti dell’integrazione socio sanitaria” (Fondazione Zancan); “Procedimento amministrativo, privacy”; “La Famiglia come protagonista” e “Prassi di sostegno” (Piano di formazione nazionale per la Legge 285/97); “Abuso e maltrattamento dei minori”; “Il percorso dell’adozione”; “La mediazione familiare”; “Fare salute: Microaree e lavoro distrettuale”; “Dall’aborto alla contraccezione”; “Corso di formazione sul post adozione”; “La supervisione dei tirocini professionali”, “La presa in carico integrata di minori e famiglie in difficoltà: percorso di condivisione metodologica e pratica riguardante la presa in carico di minori”; “Il Sé professionale, Mediazione, counseling e psicoterapia”; “Crisi della coppia tra perdita e opportunità”; “Curare la separazione”; La coppia di fronte ad eventi critici”; “Il trauma psicologico:diagnosi e cura”

FORMAZIONE RECENTE: i principali eventi

ANNO	GIORNATE/ ORE	ENTE DI FORMAZIONE/ SEDE	TITOLO
2018	2gg	ASUITS	La comunità che fa salute le microaree di Trieste per l'equità
2018	12 marzo	IRSSSES	L’aggressività verso gli assistenti sociali: i risultati di una ricerca
2018	9 febbraio	IRSSSES	Dire, fare...scrivere...L’importanza della trasmissione del sapere nel servizio sociale
2017	16h	ASUITS	Maltrattamento e abuso: valutazione della recuperabilità delle competenze genitoriali, aspetti relazionali, valutativi, prognostici e scrittura della relazione
2017	4 luglio	ASUITS	Elementi teorici di monitoraggio e verifica dei progetti ad impatto sociosanitario
2017	8 giugno	ASUITS	Immigrazione e salute: aspetti normativi, sociali culturali in FVG
2017	24h	ASUITS	Linee guida per gli interventi di servizio sociale professionale nei servizi di salute mentale territoriali
2017	30h	ASUITS	Monitoraggio e consolidamento dei percorsi di accoglienza e presa in carico nella Struttura Complessa
2017	18 marzo	IRSSSES	Il sociale attraverso i media
2017	3 G	ASUITS	La recuperabilità delle competenze genitoriali
2016	14 dicembre 1G	Ordine reg. Assistenti Sociali	Innovazione e Servizio Sociale
2016	13 giugno 1G	ASUITS	La progettazione socio-sanitaria

2016	6 aprile	ASUITS	Welfare locale partecipato:Piani di zona e integrazione socio-sanitaria nell'area adulti
2016	5 aprile	ASUITS	Welfare locale partecipato:Piani di zona e integrazione socio-sanitaria nell'area minori
2016	13 giugno 1G	ASUITS	La progettazione socio-sanitaria
2016	10,11 e 12 marzo	Animazione Sociale	La città del Noi: per una politica dei desideri per operatori sociali
2015	25 novembre	A.A.S. n.1	Trattamenti EBM nei disturbi sessuali individuali e di coppia
2015	23-24 ottobre	Istituto veneto di terapia familiare	Accomodatevi al festival della mediazione
2015	1, 2, 3, 4 luglio	Fondazione Zancan	Prospettive di Welfare Generativo
2015	11 maggio	A.A.S. n.1	Gli operatori sociosanitari di fronte all'inseminazione eterologa
2015	6 maggio 1G	S.I.M.M.	Corso base di medicina delle migrazioni aspetti socio-demografici, epidemiologici, normativi e relazionali
2015	14 aprile	Comune di Trieste- A.A.S. n.1	Welfare di comunità, sistemi di salute, sviluppo economico
2014	30 ottobre: 5 h	Università degli Studi di Trieste-Trieste	Violenza di genere e salute delle donne: ricerca, clinica, formazione
2014	14 ottobre: 4h	A.S.S. n.1 Triestina- Trieste	Prevenzione incendi e gestione delle emergenze
2014	02 ottobre: 1G	A.S.S. n.1 Triestina- Trieste	Mediazione familiare:supervisione casi
2014	13 ottobre: 1G	A.S.S. n.1 Triestina- Trieste	Mediazione familiare:supervisione casi
2014	22 settembre: 1 G	A.S.S. n.1 Triestina- ENAIP Trieste	Il Budget di Salute: esperienze locali e regionali a confronto. Ruolo della Regione
2014	5 giugno: 1G	A.S.S. n.1 Triestina- Trieste	Mediazione familiare:supervisione casi
2014	27 maggio	A.S.S. n.1 Triestina- Trieste	Il principio dell'esclusività di lavoro del pubblico dipendente
2014	15 aprile: 1G	A.S.S. n.1 Triestina - Trieste	Consultori e Servizi Bambini e Adolescenti insieme nel sostegno all'attaccamento e alle triadi familiari
2014	27 marzo:5h	E.U.-progetto Helps- Regione FVG Trieste	L'Abitare Possibile-Le nuove strategie per un welfare sostenibile
2014	25 marzo: 5,30h	A.S.S. n.1 Triestina -	Prevenzione del carcinoma mammario e del colon retto

		Trieste	nei Consultori Familiari
2014	14 marzo:1G	A.S.S. n.1 Triestina - Trieste	Insieme per l'allattamento: la Comunità amica dei bambini
2014	30 gennaio: 6h	Comune di Trieste in sede	Nuove prospettive di gestione del Welfare
2014	21 gennaio: 1 G	A.S.S. n.1 Triestina - Trieste	Esperienze di crisi nel pre e post parto: dalla rilevazione alla presa in carico territoriale
2013	1 ottobre: 5h	A.S.S. n.1 Triestina - Trieste	I protagonisti della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nel D.Lgs n. 81/08- Deleghe, obblighi, competenze
2013	11 e 12 ottobre: 2G	Associazione Internazionale Mediatori Sistemici – Senigallia (AN)	Mediare la crisi tra le generazioni"
2013	22 maggio:1G	A.S.S. n.1 Triestina – ENAIP Trieste	Servizi che intrecciano storie: la cassetta degli attrezzi nel lavoro di cura territoriale
2013	8 aprile: 1G	Comune di Trieste	La valutazione ed il trattamento degli abusanti sessuali
2013	5 giugno: 5h	A.S.S. n.1 Triestina - Trieste	Rischio clinico e incident reporting
2013	21 gennaio 4h	IRCCS Burlo - Trieste	“Aborto insicuro:uno sguardo nel mondo
2012	19 dicembre: 1 G	Istituto Superiore di Sanità - Roma	La prevenzione dell'IVG tra le donne straniere: risultati, prospettive, alleanze
2012	23 maggio:8 h	Istituto Veneto di Terapia Familiare-Treviso	La coppia di fronte ad eventi critici
2012	21 settembre: 8h	Istituto Veneto di Terapia Familiare-Treviso	Il trauma psicologico: diagnosi e cura
2012	25 ottobre: 8h	Istituto Veneto di Terapia Familiare-Treviso	Curare la relazione dentro al trauma

Docenze

Ho svolto docenze in diversi corsi di aggiornamento, di formazione professionale e in seminari, organizzati da Enti pubblici (Aziende Sanitarie, Regione) e privati (ENAIP, Consorzio per l'Impresa Sociale, Lega Italiana Lotta all'AIDS, Associazione Goffredo de Banfield) di cui si cita in particolare:

- 1990 corso di aggiornamento professionale “Legislazione e organizzazione dei servizi sociali”
- 1991-1992 corso di formazione regionale “Prevenzione e cura nelle

infezioni da HIV”

- 1992 corso di formazione “Assistenza domiciliare a soggetti tossicodipendenti sieropositivi e affetti da A.I.D.S.”
- 1992-1993 corso di formazione “Le infezioni da HIV –counselling e approccio al malato terminale”
- 1993 corso di aggiornamento “Volontariato, associazionismo, cooperazione sociale : modalità di collaborazione con i servizi sociali dell’U.S.L.”
- 1993 seminario di “Etica professionale” e corso di aggiornamento “Legislazione e organizzazione dei servizi sanitari”
- 1994 corso di formazione “Tossicodipendenza e HIV : lavoro di rete nell’assistenza domiciliare”
- 1996 corso di formazione per operatori socio sanitari e del privato (Comune, ASS, Televita) “Il lavoro di rete”
- 1996-1997 corsi Fondo Sociale Europeo “Tecnico per l’inserimento lavorativo in programmi di supported employment” e “Operatore di base per soggetti tossicodipendenti, marginali e a rischio di emarginazione sociale”
- 1997 corso di aggiornamento professionale “L’organizzazione dei servizi socio sanitari”
- 1998-1999 corsi Fondo Sociale Europeo per qualifica ADEST modulo “Legislazione e organizzazione dei servizi socio sanitari” (34 ore per anno)
- 1999-2000 corso di formazione progetto comunitario ADAPT; corso Fondo Sociale Europeo per ADEST e per “Operatrici di accoglienza” sempre sul tema “Legislazione e organizzazione dei servizi socio sanitari” (in media 30 ore per anno)
- 2000 e 2001 corso per ADEST-OTA (54 ore per anno)
- 2002-2005: corsi di formazione per volontari di associazioni varie, corsi di formazione dell’Azienda Sanitaria.
- Dal 2007 al 2017: numerosi corsi per qualifica O.S.S. e per competenze minime presso ENAIP di Trieste su: “Legislazione e organizzazione dei servizi sociosanitari”

Mi sono occupata inoltre **della progettazione, del coordinamento e della direzione scientifica** di diversi corsi di formazione per operatori socio tra cui i più recenti:

- “Habitat: lavori di comunità in corso” sullo sviluppo di comunità nel territorio del Distretto n°2. (gennaio-febbraio 2004)
- “Il Consultorio familiare : un ponte tra sanitario e sociale al servizio della famiglia” convegno regionale (2gg. ottobre 2008)
- “ La mediazione familiare”
- “La gravidanza fisiologica: interventi a confronto”
- “ Servizio Sociale nei Sistemi Sanitari” (aprile-giugno 2011: 4 seminari)
- “Fare lavoro di comunità” (ottobre-dicembre 2013)
- “A casa: home visiting e progetti integrati di domiciliarità” (ottobre-dicembre 2015)
- “Violenza domestica” (ottobre-dicembre 2016)
- “Linee guida per gli interventi di Servizio Sociale professionale nei servizi di salute mentale territoriali. Percorsi di ri-abilitazione e reinserimento sociale e lavorativo” (aprile-dicembre 2017)

Dal 1983 ho sempre svolto la supervisione dei tirocini professionali degli assistenti sociali

Sono stata **docente con contratto annuale presso l'Università degli Studi di Trieste** – Facoltà di Scienze della Formazione, **corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale** a.a.2005-2006 (64 ore), 2006-2007 (48 ore), 2007-2008 (60 ore), 2008-2009 (60 ore) per l' insegnamento "Metodi e tecniche del Servizio Sociale I"
Dal giugno 2017 sono **consigliere dell'Ordine Regionale degli Assistenti sociali** presidente della Commissione per la Formazione Continua.

Pubblicazioni, collaborazioni

1987 "In rotta" – note commenti esperienze del Centro Medico di Assistenza Sociale di Trieste, intorno alla tossicodipendenza pagg.55-57; 31-37.

1989 "L'esperienza simulata" discussione su droga e tossicodipendenze - edizioni 1992 Atti del Corso regionale di formazione degli operatori sanitari a sostegno della prevenzione e lotta contro le infezioni da HIV pagg.179-187

1996 "Se la riduzione del danno entra nel Ser.T" in Animazione Sociale n.3 1996 pagg. 89-90

2003 Atti del convegno "Sistema Salute di Comunità-Community Health System" (in italiano e in inglese) pagg.110-111; pagg.108-109.

Trieste 21.03.2019